

Trasversalità dell'educazione civica: Le nuove **LINEE GUIDA**

Grazia Fassorra
Federico Marchetti

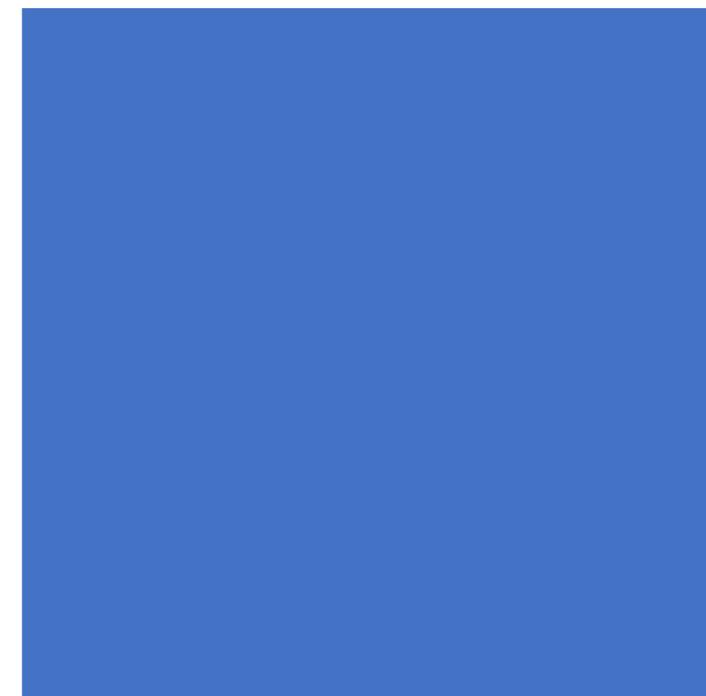
04 ottobre 2024

DI COSA PARLEREMO OGGI

- il contesto normativo
- i punti salienti delle LG
- l'atto di indirizzo del DS e l'aggiornamento dei curricoli
- la trasversalità



Il contesto normativo



- LEGGE 20 agosto 2019, n. 92.

“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”

- DECRETO di nomina del CTS n. 1 del 12 maggio 2020

compito di predisporre e validare le LG e definire le azioni di accompagnamento all'attuazione della L. 92/2019, indirizzare, sostenere e valorizzare le iniziative di accompagnamento alle IIS

- LINEE GUIDA adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 (oggi disapplicate)

art. 4 c. 3 DM 35/2020: Entro l'anno scolastico 2022/2023, il Ministro dell'istruzione integra le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, definendo i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati attesi sulla base delle attività delle istituzioni scolastiche e degli esiti del monitoraggio di cui al comma 2

- NOTA prot. n. 19479 del 16 luglio 2020

Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n. 92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative.

- **DECRETO n. 9 DEL 07.01.2021**

Collaborazioni scuola-territorio per l'attuazione di esperienze extrascolastiche di ed. civica

- **NOTA prot. 16706 del 27.06.2022**

Monitoraggio sull'insegnamento trasversale dell'ed. civica a scuola – aa.ss. 2020/21 e 2021/22

- **LEGGE 5 marzo 2024, n. 21**

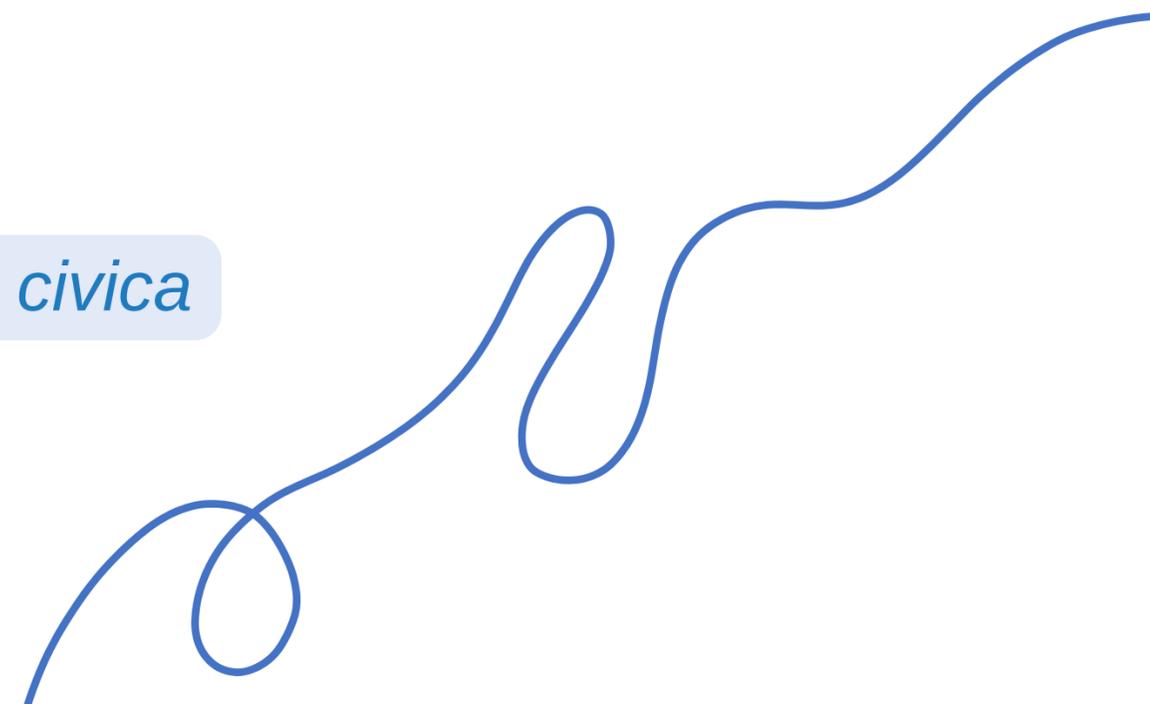
modifica la L. 92/2019 (artt. 1 e 3) integrandola con l'ed. finanziaria e lo sviluppo economico

- **PARERE del CSPI 28.08.2024**

- **DECRETO n. 183 del 07.09.2024**

Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

- **LINEE GUIDA**

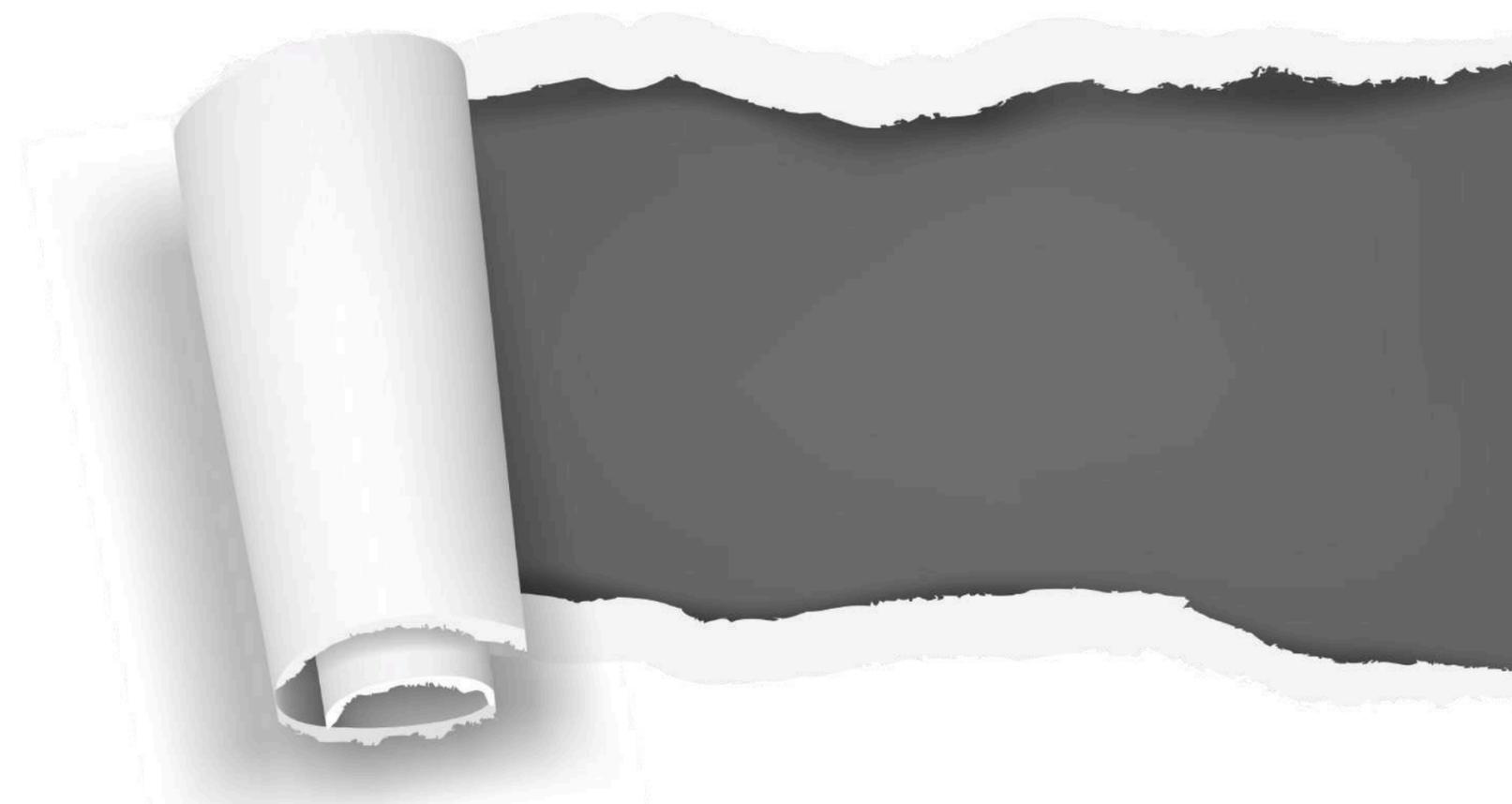


DECRETO N. 183/2024, ART. 1

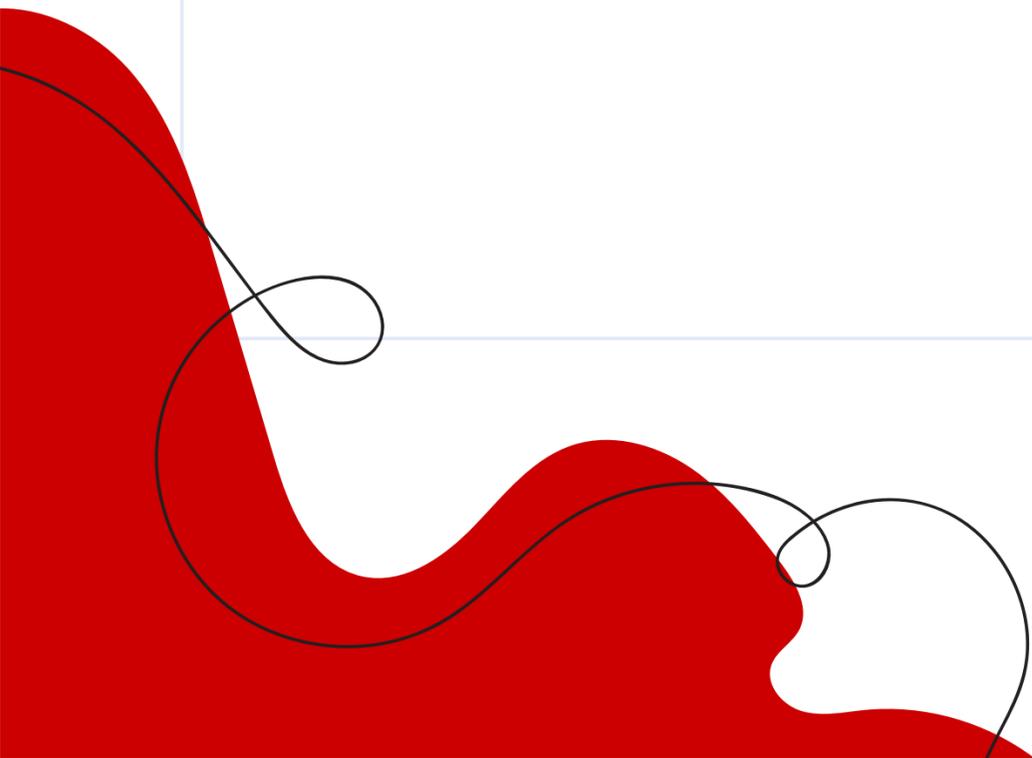
1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui all'allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia.
3. Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione **aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica sulla base delle Linee guida** di cui al comma 1.
4. Le Linee guida di cui al comma 1 **sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.**

LINEE GUIDA

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento **definiti a livello nazionale** (*ex art. 2, legge n. 92/2019*), come individuati dalle presenti Linee guida che **sostituiscono** le precedenti.



I punti salienti delle LG



LE LINEE GUIDA

si configurano come “**strumento di supporto e sostegno ai docenti**” soprattutto in riferimento a tematiche individuate come “**emergenze educative e sociali del nostro tempo**”:

- *aumento di atti di bullismo*
- *cyberbullismo*
- *violenza contro le donne*
- *dipendenza dal digitale*
- *incremento dell'incidentalità stradale*
- *uso di sostanze stupefacenti*
- *educazione alimentare, salute, benessere della persona*
- *sport*

LE NOVITÀ TEMATICHE

integrano 3 nuove tematiche che nella versione originaria della legge e nelle prime Linee Guida non erano presenti:

- tutela dell'ambiente (soprattutto del mare e delle acque, L. 60/2022)
- educazione stradale (sulla base del disegno di legge, Atto Senato n. 1086 in corso di esame in commissione VII Senato)
- educazione finanziaria (L. 21/2024).

Il DDL S. 1060, approvato dal Senato, prevede l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica

I 3 NUCLEI CONCETTUALI: prima e dopo

LE PRECEDENTI LINEE GUIDA	LE NUOVE LINEE GUIDA
01. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	01. COSTITUZIONE
02. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	02. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
03. CITTADINANZA DIGITALE	03. CITTADINANZA DIGITALE

LA STRUTTURA E LA VERTICALITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA

consapevolezza di sé e degli altri, identità, cittadinanza:
temi trasversali ai 5 i campi di esperienza.

Elenco delle competenze al termine del percorso triennale alla scuola dell'infanzia.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In relazione ai tre nuclei tematici sono individuati 12 traguardi per lo sviluppo delle competenze per ognuno dei quali vengono declinati obiettivi di apprendimento distinti tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

In relazione ai tre nuclei tematici sono individuate 12 competenze per ognuna delle quali vengono declinati obiettivi di apprendimento

L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti.

Allegati A e B riferiti a:

- **Percorsi di 1° livello:** Competenze, declinate in conoscenze e abilità, riferite ai 4 assi culturali (linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico).
- **Percorsi di alfabetizzazione:** per i due livelli linguistici A1 e A2, competenze specifiche di ascolto, lettura, interazione orale e scritta, produzione orale, produzione scritta, ognuna declinata in conoscenze e abilità.

Allegato C: Linee guida per la progettazione della **sessione di formazione civica e di informazione** di cui all'art. 3 del D.P.R. 179/2011

01. COSTITUZIONE

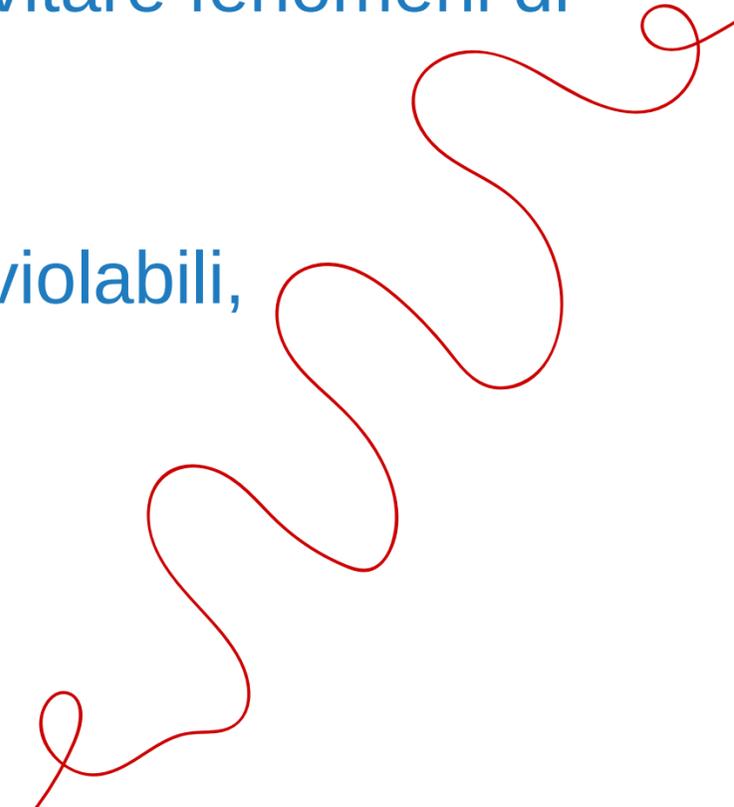
Le Linee Guida mirano **INNANZITUTTO** favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione, quale riferimento prioritario di valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale del Paese, nonché alle istituzioni dell'Unione europea.

RAPPRESENTA IL **FONDAMENTO** DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
“*scuola costituzionale*” che ispira l'educazione alla cittadinanza

RAPPRESENTA IL **FONDAMENTO** DELLA CONVIVENZA
e del patto sociale del nostro Paese

01. COSTITUZIONE

COSA EMERGE RISPETTO A PRIMA:

- Valorizzazione e stimolazione dei talenti di ogni studente.
 - Inclusione (disabilità, lacune negli apprendimenti, potenziamento delle competenze, chi non ha eguali opportunità formative, chi non usa pienamente l'italiano come lingua veicolare, concetto di coesione civica e senso della comunità per evitare fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale).
 - Virtù civiche: solidarietà, libertà, eguaglianza, godimento di diritti inviolabili, adempimento di doveri inderogabili.
 - Sovranità popolare, Stato di diritto, sussidiarietà orizzontale.
- 

01. COSTITUZIONE

COSA EMERGE RISPETTO A PRIMA:

- Società funzionale allo sviluppo di ogni individuo (e non il contrario).
- Primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica.
- Centralità dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica, sociale: importanza di sviluppare una cultura dei doveri, il rispetto delle regole per la prevalenza del diritto e non dell'arbitrio.
- Cultura del lavoro da insegnare sin dal primo ciclo.
- Valorizzazione dei territori con le loro tipicità e tradizioni.

01. COSTITUZIONE

COSA EMERGE RISPETTO A PRIMA:

- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
 - Proprietà privata come elemento essenziale di libertà individuale, da rispettare e incoraggiare.
 - Inno d'Italia e d'Europa, bandiera nazionale e dell'UE, bandiera della Regione e Stemma del Comune.
 - Contrasto alla criminalità e illegalità.
- 

02. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il riferimento relativo a questo nucleo concettuale sono i

17 GOALS dell'Agenda 2030



NIENTE
POVERTÀ

FAME
ZERO

SALUTE E
BENESSERE

ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

UGUAGLIANZA
DI GENERE

17 GOALS dell'Agenda 2030

ACQUA PULITA E
SERVIZI IGIENICO
SANITARI

ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE

LAVORO
DIGNITOSO E
CRESCITA
ECONOMICA

INDUSTRIA,
INNOVAZIONE E
INFRASTRUTTURE

RIDUZIONE DELLE
DISUGUAGLIANZE

CITTÀ E
COMUNITÀ
SOSTENIBILI

CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI

LOTTA CONTRO
IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO

VITA
SOTT'ACQUA

VITA SULLA
TERRA

PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE

PARTENARIATI
PER GLI
OBIETTIVI

02. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COSA EMERGE RISPETTO A PRIMA:

- Valorizzazione del lavoro come principio cardine della nostra società.
 - Cultura di impresa, autoimprenditorialità, iniziativa economica privata.
 - Rapporto tra sviluppo economico e sicurezza della salute, della dignità, della qualità di vita delle persone (anche delle future generazioni), della natura, dell'ambiente, degli animali, della biodiversità.
 - Decoro urbano
- 

02. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

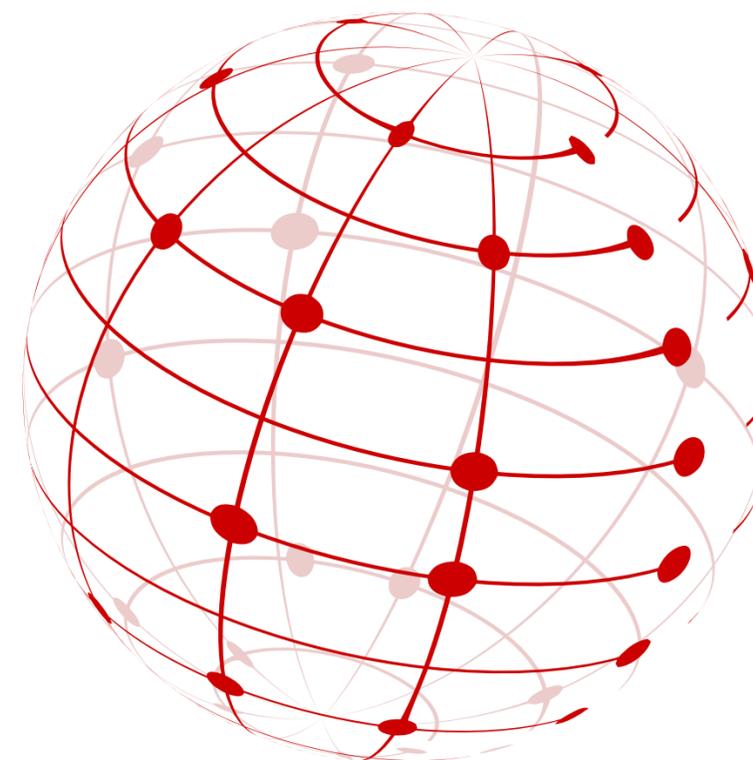
COSA EMERGE RISPETTO A PRIMA:

- Benessere collettivo e individuale: educazione alimentare, sport, benessere psicofisico, contrasto alle dipendenze (droghe, alcool, fumo, doping, uso patologico del web, gaming, gioco d'azzardo).
- Tecnologie digitali di gestione del denaro, pianificazione previdenziale, tutela assicurativa, tutela del risparmio, tutela del patrimonio privato.

03. CITTADINANZA DIGITALE

Il riferimento principale per sviluppare questo nucleo concettuale è il

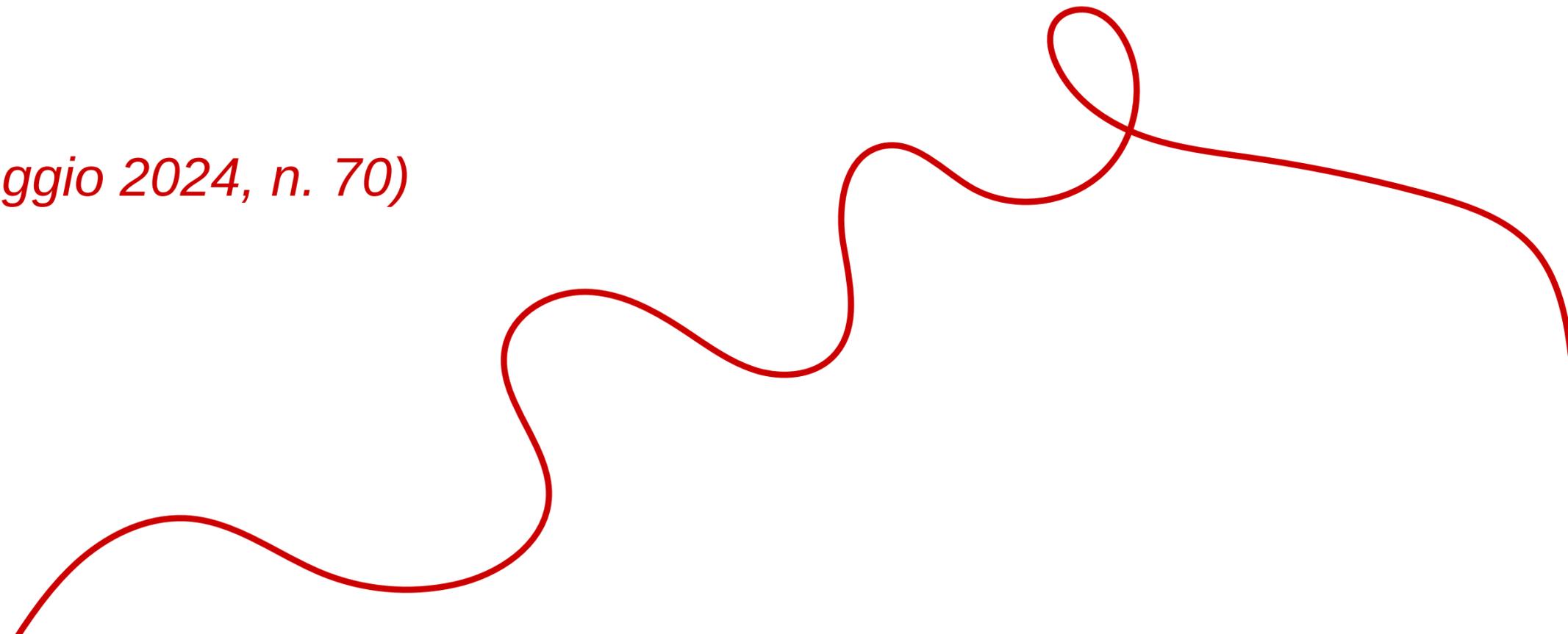
DIGCOMP2.2



Richiamo alla circolare sull'uso degli smartphones a scuola
n. prot. 5247 dell'11.07.2024

03. CITTADINANZA DIGITALE

COSA EMERGE RISPETTO A PRIMA:

- La riduzione della dimensione fisica, tangibile della vita
 - Possibilità di progresso
 - Cyberbullismo (*L. 17 maggio 2024, n. 70*)
- 

INDICAZIONI TECNICHE



L'impianto progettuale
della costruzione dei percorsi
didattici si fonda sempre
sui principi di

trasversalità e interdisciplinarietà

PROCEDURE

- Moduli di non meno di 33 ore
- Criteri di valutazione da inserire nel PTOF sulla base dell'atto di indirizzo del DS
- Individuazione di un coordinatore (*eventuali criteri*)

I GRUPPI DI PROGETTO

- Per ciascun percorso si costituisce un gruppo di progetto
(team dei docenti per scuola dell'infanzia e primaria; consigli di classe, referenti di dipartimento o comunità di pratiche per scuole secondarie)
- I gruppi di progetto definiscono prioritariamente compiti, ruoli e tempistiche
- Calendarizzano le attività e curano l'organizzazione generale delle stesse, compresi i tempi e le fasi di realizzazione
- Predispongono le rubriche di osservazione e/o griglie di valutazione e definiscono le modalità valutative in itinere

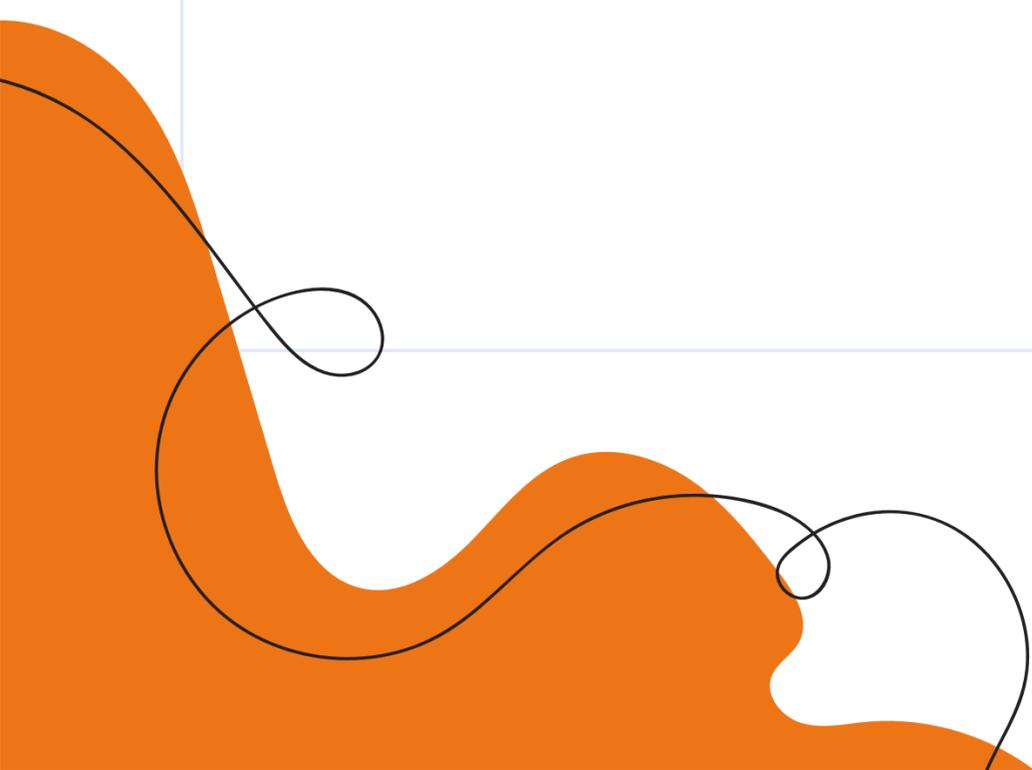
I CONSIGLI DI CLASSE

- Progettano i percorsi didattici e scelgono le aree tematiche con collegamento allo sviluppo del curriculum verticale
- Definiscono i contenuti specifici e le attività, comprese le esperienze extrascolastiche e le necessità per gli accordi di rete (art. 8 della Legge)
- Distribuiscono le attività (almeno 33 ore per a.s.)
- Pianificano la valutazione in itinere, periodica e finale

LA VALUTAZIONE

- Per obiettivi di competenza, è necessario attivare strumenti idonei a rilevare il loro sviluppo: tutti gli strumenti di rilevazione delle conoscenze acquisite (quando necessario), compiti di realtà, schede di osservazione, rubriche, dossier...
- Fondamentale la pluralità di punti di vista e l'autovalutazione degli alunni e degli studenti mediante strumenti adatti alle età.

L'atto di indirizzo del DS e l'aggiornamento dei curricoli



LA NOTA 39343 DEL 27.09.2024

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)

Aggiornare il curriculum di educazione civica secondo le tematiche, i traguardi le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Linee guida.

Sono previste le opportune modifiche per la sezione specifica all’interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI.

Le funzioni delle piattaforme RAV (Portale SNV) e PTOF (SIDI) sono state attivate dal 30 settembre 2024.

La specifica sottosezione PTOF per l’educazione civica sarà resa disponibile successivamente, entro il mese di ottobre.

LA NOTA 39343 DEL 27.09.2024

Si potrà procedere con la pubblicazione dei documenti
fino al giorno antecedente la data di inizio
della fase delle iscrizioni.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS

Tempestivamente

AGGIORNAMENTO DEI
CURRICOLI DI ISTITUTO

Entro l'inizio
delle iscrizioni

L'ATTO DI INDIRIZZO DEL DS

(nel preambolo)

VISTE le Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183

...

(negli indirizzi)

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, *(per il primo ciclo)* dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado *(per il secondo ciclo)* dalle competenze.

L'ATTO DI INDIRIZZO DEL DS

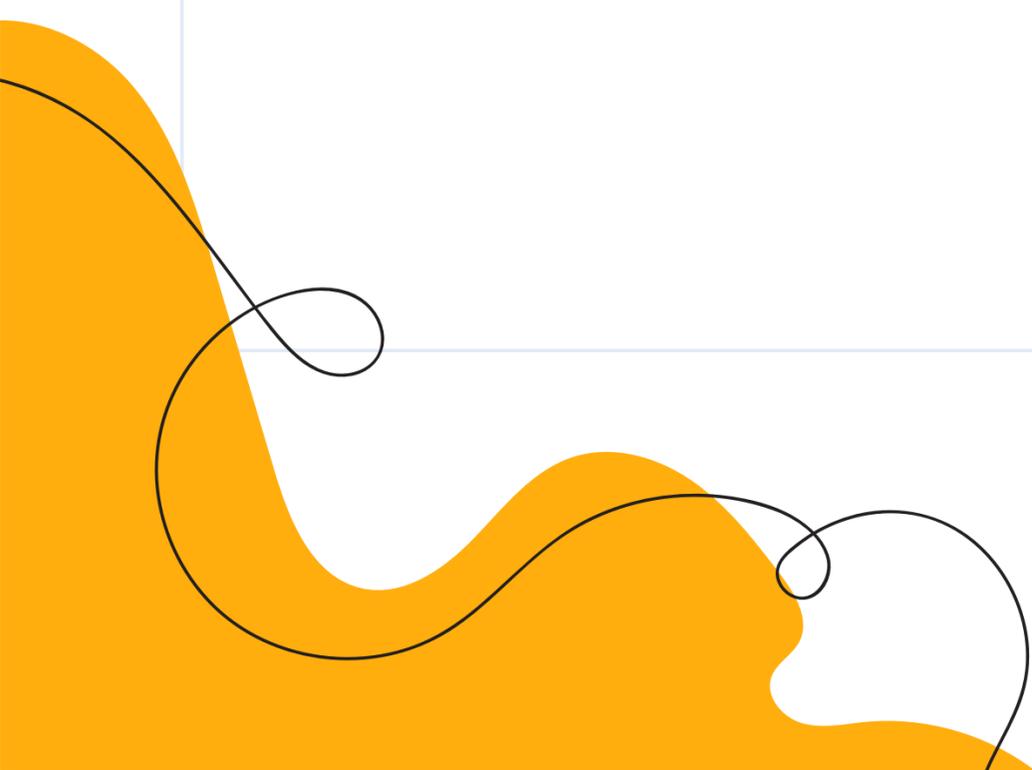
L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, *(e solo per il primo ciclo)* interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica.

Il collegio dei docenti è chiamato altresì ad individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

(Solo per le scuole del secondo ciclo) gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.



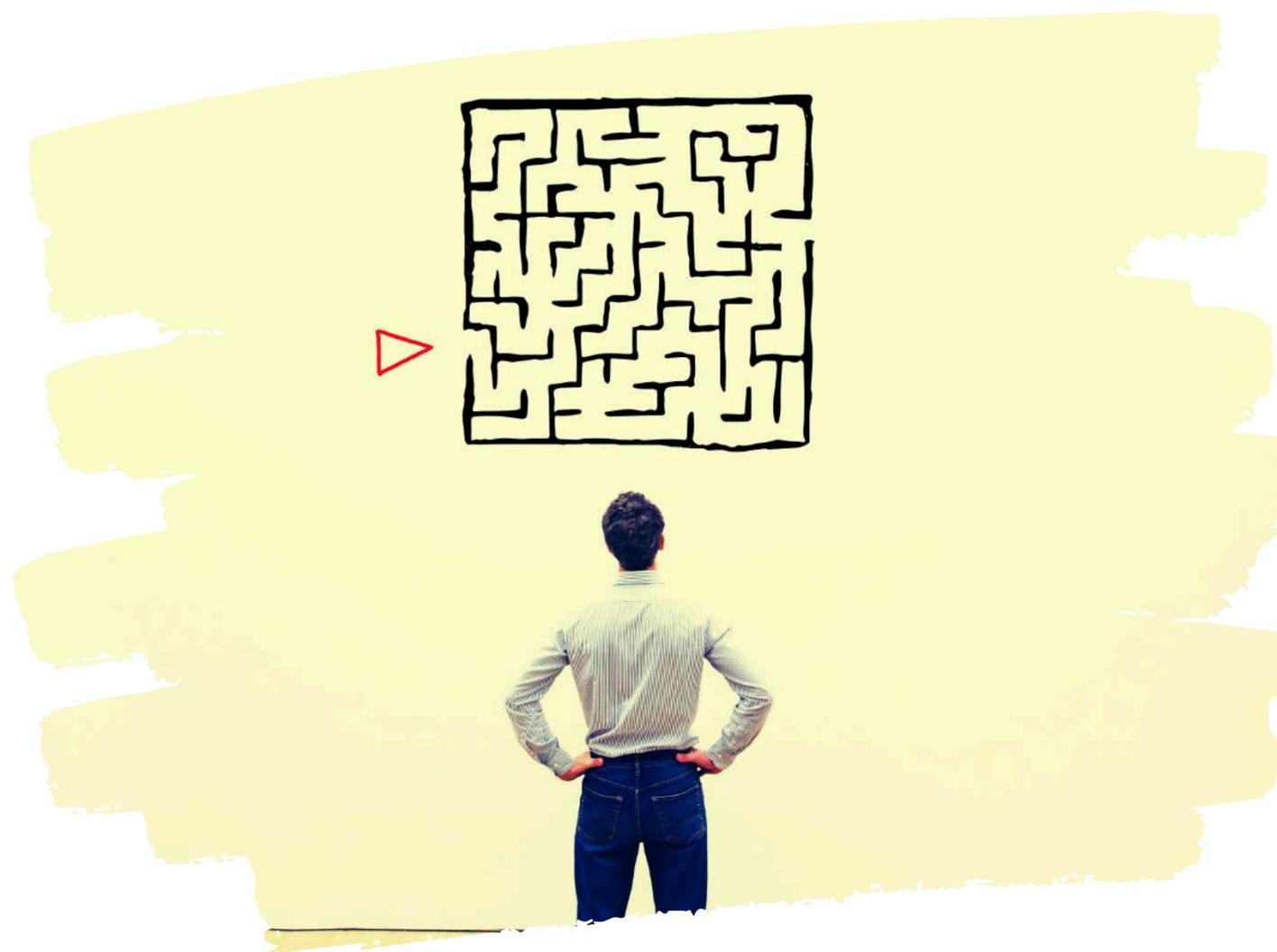
La trasversalità



LA SFIDA EDUCATIVA DEI DS

Come si fa a lavorare in modo trasversale e interdisciplinare?

Come mettere a sistema un intero collegio dei docenti che si occupi, sinergicamente, di un insegnamento trasversale?



«I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici.» (Linee guida)

IL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA



Ha un ruolo **strategico**.

A prescindere dagli adempimenti formali in sede di scrutinio, durante il quale avanza le proposte di voto,

il coordinatore costituisce il riferimento principale per ciò che riguarda la progettazione trasversale e interdisciplinare dei percorsi didattici all'interno del consiglio di classe.

LA SFIDA EDUCATIVA

L'educazione civica, in quanto disciplina trasversale, comporta la ***“messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati”***.

Significa individuare una tematica e produrre qualcosa, tutti insieme.

Ognuno ci lavora da una prospettiva diversa, su obiettivi di apprendimento, traguardi e competenze diversi.

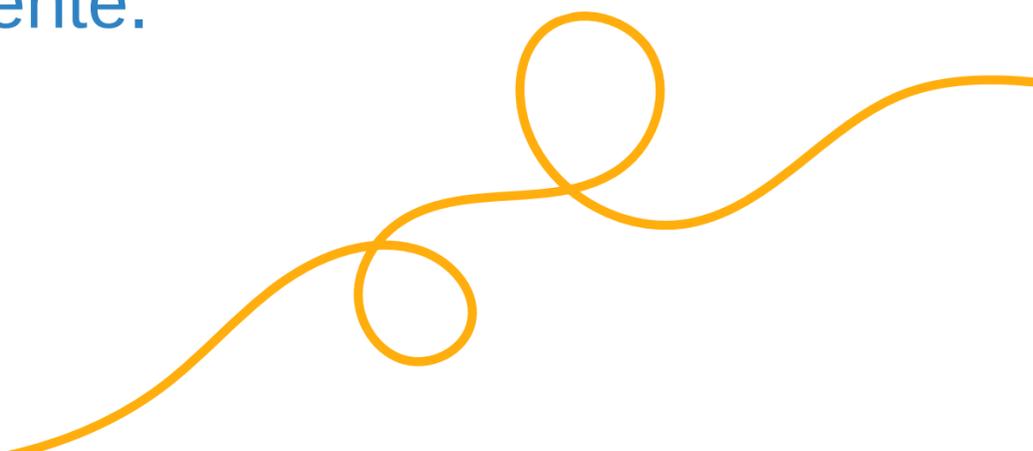
Bisogna arrivare alla realizzazione di un prodotto:
un podcast, un giornalino di classe, un documentario, uno spettacolo,
una visita, un'esposizione, una mostra per i genitori, ecc...

TRE PRESUPPOSTI

1 Portare LE DISCIPLINE in una dimensione più ampia per valorizzarle.

2 Portare LE LEZIONI oltre le mura dell'edificio scolastico, usando il territorio come campo di apprendimento.

3 Portare LA VALUTAZIONE oltre la performance fine a se stessa attraverso la verifica e l'interrogazione, ma avere come obiettivo la costruzione di un prodotto, frutto di un lavoro comune, in cui si possano valorizzare le conoscenze interiorizzate e le competenze maturate da ciascun bambino, alunno e studente.



DUE ESEMPI DI PROGETTAZIONE

PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

ALLA SCOPERTA
DEL MEDIOEVO

PER IL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

GIUSTIZIA E
RESPONSABILITÀ

pubblicazione sul sito

Grazie!



Grazia Fassorra
Federico Marchetti



fassorra@anp.it
f.marchetti@anp.it



www.anp.it

